

# ARU CERCA RISCATTO «Brutto anno, farò tesoro degli errori»

## «L'esperienza del 2016 mi ha dato tanto, sono cresciuto e ora mi sento nel pieno della maturità»

di Nicola Nucci  
MONTECATINI TERME

Il cavaliere dei Quattro Mori si prepara per la lunga cavalcata al Giro d'Italia. La corsa rosa, che il prossimo anno celebra 100 anni di storia, è il grande obiettivo di Fabio Aru dopo un 2016 dedicato al Tour de France. Un'annata, quella passata, non proprio esaltante, con luci e ombre, che il vincitore della Vuelta 2015 vuole archiviare in fretta per ripartire con nuovo slancio. Il corridore sardo ha tutto per confermarsi come uno dei migliori ciclisti del panorama azzurro. Adesso, senza più Nibali, è lui la stella dell'Astana che si metterà al suo servizio per puntare alla maglia rosa. Servirà però un cambio di marcia, una maggiore continuità e personalità nei momenti importanti.

**IL RISCATTO.** Aru fa autocritica e lancia un messaggio chiaro e forte. «Il 2016 è stata un'annata negativa, non sono riuscito a raggiungere il mio livello - ha detto il ventiseienne ciclista di San Gavino Monreale alla conferenza stampa di presentazione del ritiro della stagione a Montecatini Terme - ho una grande voglia di voltare pagina, di essere protagonista, cercando di correggere gli errori per continuare su questo percorso di crescita».

E' certo rafforzato dall'esperienza maturata prima alla Vuelta, quando ha trionfato sulle montagne spagnole, e sulle montagne di casa nostra. «Alcuni errori mi sono serviti, l'esperienza dell'anno scorso mi ha dato tanto, sono cresciuto e a 26 anni mi sento nel pieno della maturità. Ci sarà anche qualche gara in più per trovare il ritmo giusto. Certo, partecipare anche al Tour mi farebbe bene, ma concentrerò i miei sforzi sul

**«Partecipare anche al Tour mi farebbe bene, ma concentrerò i miei sforzi sul Giro»**

**«Astana dopo tre anni senza Nibali? Ognuno fa le sue scelte, io continuo per la mia strada»**

**«Il mio debutto alla Vuelta Valenciana? A Montecatini sono state svelate le nuove biciclette»**

Giro d'Italia e qualche altra corsa. Sono contento per Jakob Fuglsang che farà il Tour, dove nei prossimi anni spero di tornare perché è una corsa che mi affascina molto».

Nel corso del mini ritiro si è parlato di programmi per la prossima stagione, ma ormai è tutto deciso in casa Astana. Il club del patron Aleksandr Vinokurov punterà forte su Aru che torna alla corsa rosa dopo un anno di assenza.

**SARDEGNA, TERRA MIA.** Il Giro del Centenario, quello che partirà proprio dalla sua amata terra. Tre tappe tra Alghero, Olbia, Tortolì e Cagliari che saranno una occasione imperdibile per i suoi fans. Un percorso che ben si adatta alle sue caratteristiche con tante salite e pochi chilometri a cronometro. Proprio quelle montagne che gli hanno dato la popolarità. «E' un grandissimo orgoglio la partenza del Giro dalla Sardegna, una bellissima soddisfazione

ed un grande stimolo. Il debutto della stagione sarà alla Vuelta Valenciana, poi la Tirreno-Adriatico e il solito programma in preparazione del Giro lavorando molto in altura. Il ritiro a Montecatini Terme? Qua ho sempre trovato un ambiente familiare e la giusta tranquillità».

**IL RIVALE.** Per la prima volta dopo tre anni nell'Astana non ci sarà Vincenzo Nibali. Lo squalo siciliano ha lasciato la formazione kazaka per abbracciare il progetto del neonato Bahrain Merida. «Come vivo questa situazione? Ognuno fa le sue scelte, io continuo per la mia strada» - ha tagliato corto il corridore dell'Astana. Intanto nella cittadina termale pistoiese sono state svelate le nuove biciclette Argon 18 su cui pedaleranno Fabio Aru e compagni. Per quanto riguarda le divise il celeste sarà ancora il colore dominante, mentre i pantaloncini diventano neri, e la

parte retrostante della maglia sarà firmata Giordana.

**LAVORO E FATICA.** Come tutti i ciclisti professionisti anche Aru sta lavorando sia sulla bici che in palestra (e la bilancia è sempre dalla parte del campione sardo). Nella seconda parte autunnale e nella prima invernale si gettano le basi per la stagione. Test, collegiali e tanto sudore per presentarsi al massimo alla via della nuova stagione agonistica. Anche sulle strade toscane del pistoiese il gruppo Astana pedala per cementare il gruppo e non perdere confidenza con l'attrezzo di lavoro (... la bici, appunto). Montecatini Terme e tutta la zona della Valdinievole è terra di ciclismo e la nuova Astana, come quella dell'anno scorso, pedala a contatto diretto con gli sportivi, rapiti dalla semplicità di Aru oltre che dalla simpatia degli eterni Scarponi e Tiralongo.



Fabio Aru, 26 anni, qui al Tour 2016, è atteso dalla sesta stagione di corse con l'Astana GETTY

### IL D.S. PRESENTA LA NUOVA ASTANA

## Martinelli: Sta a noi far dimenticare Nibali

### LA SQUADRA

## Ventotto corridori sette gli italiani

MONTECATINI TERME - C'è un primo e dopo Nibali all'Astana. Non ci gira intorno il direttore sportivo Giuseppe Martinelli, in occasione del ritiro stagionale del team kazako. Ma c'è la consapevolezza delle grandi potenzialità di Aru, Fuglsang e di tutta la squadra che vuole continuare a collezionare vittorie e corse.

«Sulla carta cambia molto, starà a noi fare dimenticare Vincenzo, anche se è riuscito a vincere tre grandi giri - dice "Martino" - una grossa perdita, ma ce la metteremo tutto ed abbiamo un leader come Aru. Sono convinto che faremo un'altra grande stagione».

Aru è il protagonista più atteso dall'Astana e dal grande pubblico.

«È stata una stagione sottotono per lui - dice ancora Martinelli - ma c'è grande vo-



Giuseppe Martinelli, 61 anni

glia di reagire. Del resto anche le sconfitte sono salutari e Fabio è un ragazzo serio, tenace e con grande talento. Sarebbe importante arrivare in buone condizioni già alla Tirreno-Adriatico. L'obiettivo è il Giro d'Italia, un bel percorso, molto impegnativo già dalle prime tappe».

Un team rinnovato e senza più Nibali, ma con le stesse ambizioni. L'Astana punta in alto, c'è stato un cambiamento importante, ma senza snaturare le strategie e la mentalità vincente.

«Questa squadra è improntata per le grandi corse a tappe, è nel suo Dna, ma forse in questa stagione saremo competitivi anche sulle corse in linea».

L'Astana però non sarà solo Aru. «Fuglsang dovrebbe tirare fuori gli artigli e poi abbiamo Scarponi che l'anno scorso è stato determinante in tante gare».

Martinelli non ha dubbi su Moreno Moser.

«Questa è una scommessa da Astana, si gioca tutto, se non il suo futuro un corridore come lui non può andare a corrente alternata, ma deve andare al Giro non solo per vincere una tappa importante e può fare bene ed essere protagonista anche in classiche come la Tirreno-Adriatico. Un nome a sorpresa? Valgren, può essere protagonista nelle classiche del Nord».

n.n. / Atc

MONTECATINI TERME - (n.n. / Atc) Sono ventotto i corridori che formano l'Astana Pro Team per la nuova stagione. Il plotoncino degli italiani è formato da Fabio Aru, Dario Cataldo, Oscar Gatto, Moreno Moser, Riccardo Minali, Paolo Tiralongo, Michele Scarponi.

A completare il quadro ci sono Kangert, Lopez Moreno, Jesper Hansen, De Vreese, Lutsenko, Valgren, Chernetskii, Zeits, Grivko, Fuglsang, Westra, Zakharov, Luis Leon Sanchez, Fominikh, Gruzdev, Kozhatayev, Teubayev, Kamyshv, Pello Bilbao, Breshel e Zhandos.

Alexandr Vinokurov (presente ieri a Montecatini Terme) è il direttore generale. Nutrito anche il numero dei direttori sportivi con il nostro Giuseppe Martinelli in testa a tutti, oltre a Stefano Zanini e Paolo Slongo, preparatore atletico del team kazako.

### PALLAVOLO

## Un bel Perugia non dà scampo a Latina

### Bernardi vince il duello in salsa Sisley con il maestro Bagnoli (non ha giocato Fei)

**SIR SAFETY PERUGIA** 3  
**TOP LATINA** 0

(25-20, 25-19, 25-18)  
**SIR SAFETY CONAD PERUGIA:** Zaytsev 11, Berger 6, Atanasijevic 13, De Cecco 2, Birarelli 8, Podrascanin

5, Bari (libero 57%), Mitic, Tosi, Della Lunga, Buti, Chernokozhev. Non entrati: Franceschini, Russell. All. Bernardi  
**TOP VOLLEY LATINA:** Klinkenberg 3, Gitto 2, Sottile 1, Strugar 8, Rossi 1, Maruotti 16, Fanuli (libero 50%), Penchev 1, Quintana 4, Pistolesi. Non entrato: Caccioppola, Fei. All. Bagnoli. ARBITRI: Frapiccini - Turtù Durata set: 26', 29', 28'. Spettatori 2775.

di Daniele Sborzacchi  
PERUGIA

Perugia balza al quarto posto con una limpida vittoria al cospetto del fanalino di coda Latina. Il posticcio è terra di conquista di Zaytsev e compagni, abili nello sciorinare una prestazione di grande livello ed impreziosita con giocate da applausi. La sfida in panchina a tinte orognate, un bellissimo marcorcord targato Sisley Treviso tra Lorenzo Bernardi ed il suo vecchio allenatore Daniele Bagnoli, premia dunque "Mister Secolo" sempre più a suo agio nel guidare una formazione che sta crescendo a vi-



Emanuel Birarelli al centro contro la Top Latina SIRSAFETY

sta d'occhio dopo i patemi di inizio campionato. Il tecnico di Perugia tiene ancora a riposo Russell e dall'altra parte della rete Bagnoli dà fiducia al giovane mancino montenegrino Strugar (Fei costretto al forfait per problemi fisici), che dopo un buon avvio, come tutti i suoi compagni di squadra trova dif-

ficato in attacco e molto efficace anche in ricezione. Latina sbaglia troppo e malgrado un buon Maruotti (top scorer del match) non trova mai continuità in attacco per poter almeno impensierire i padroni di casa. Sempre il muro a spingere gli ombri e a demoralizzare i laziali; ancora De Cecco, sovrappiù in regia tra tocchi di seconda, alzate ad una mano in precario equilibrio e servizi in grande stile per i compagni, si erge a protagonista della contesa azionando a ripetizione uno stratosferico Atanasijevic (71% nel parziale), mentre lo "Zar" regala colpi di classe assoluta e nel terzo set mette a segno addirittura tre ace consecutivi mandando in visibilibio il PalaEvangelisti.

Infopress  
**SUPERLEGA** - Classifica: Civitanova 28, Trento 27, Modena 25, Perugia 22, Piacenza 21, Verona 19, Monza 18, Padova 13, Vibo Valentia 12, Ravenna, Molfetta 11, Sora 9, Milano 8, Latina 7.

### PROLUNGAMENTO

## Lorenzetti e Trento insieme fino al 2019

Angelo Lorenzetti e la Diatec Trento saranno insieme fino al 2019. Il prolungamento del contratto è stato siglato con abissale anticipo rispetto alle consuetudini. «Sono bastati pochi mesi di lavoro assieme per farci apprezzare le qualità umane e tecniche di Lorenzetti - ha spiegato il presidente Diego Mosna - . Al di là dei risultati, subito arrivati, Angelo ha avuto davvero un ottimo impatto con squadra, ambiente e staff, instaurando con tutti un rapporto tanto stretto quanto proficuo»  
**BERGAMO OK.** Al donne: Liu.Jo Modena-Foppapedretti Bergamo 1-3 (24-26, 22-25, 25-21, 15-25)

### BOCCE

## L'Alto Verbano si lancia in fuga

Nella 6ª giornata della Serie A di raffa i varesini dell'Alto Verbano intrappolano sui loro campi una svogliata Ancona che esce con le ossa rotte per 3-0. Con questa vittoria l'Alto Verbano prende il comando della classifica inseguito dai trevigiani della Fashion Cattel e dai milanesi della MP Filtri Caccialanza. Nella sfida di alta classifica del campionato del volo le magliette rosse della Brb espugnano i campi della Perosina.  
**Serie A raffa** (6ª giornata): Aper-L'Aquila 0-1, Alto Verbano-Ancona 3-0, Boville-

Utensiltecnica 3-0, Rinascita-Fashion Cattel 2-2, Montecatini-Montegranaro 0-1, MP Filtri-Millo 3-0. **Classifica:** Alto Verbano 15, Fashion e MP Filtri 13, Boville 12, Rinascita 11, L'Aquila 10, Aper e Montegranaro 7, Utensiltecnica 5, Millo 4, Montecatini e Ancona 2. **Serie A volo** (4ª giornata): Pontese-Borgonese 17-7, Gaglianico-Canova 18-6, Ferriera-Nonventa 17-7, La Perosina-Brb 9-15. **Classifica:** Brb 7, La Perosina 6, Pontese 5, Borgonese 4, Noventa, Ferriera e Gaglianico 3, Canova 1.



**Super Enalotto**  
**SI VINCE TUTTO**  
Combinazione 23 novembre  
43 26 37 62 70 29  
Montepremi: € 850.407,00  
**LE QUOTE**  
All'unico vincitore con punti 6 € 273.831,05  
Ai 29 vincitori con punti 5 € 997,03  
Ai 579 vincitori con punti 4 € 120,43  
Ai 6.512 vincitori con punti 3 € 40,48  
Ai 38.371 vincitori con punti 3 € 5,58